

UNA CRISI *più materiale che d'IMPEGNO*

In questo panorama di soddisfazioni irrompono tuttavia presto motivi di crisi e come ben si addice ai romanzi più avvincenti il futuro roseo che sembra essere destinato alla Perseverant si oscura improvvisamente.

Nell'estate 1949 il presidente Luigi Salmoiraghi si dimette dalla società. Tra i motivi che si possono addurre per questa decisione uno è immediatamente comprensibile: la società ginnastica legnanese non è più in grado di dare ai suoi atleti una garanzia di serio allenamento e di altrettanta seria preparazione agonistica. Non si può negare che vi siano anche altri motivi, forse al momento ancora solo accennati e destinati comunque a ripresentarsi in futuro: alludiamo alla diversità di idee tra chi - come Peppino Colombo -

continua a vedere la ginnastica anzitutto come un mezzo educativo e solo in un secondo tempo come occasione agonistica e chi - come taluni giovani - sogna invece di dedicare ogni stilla di energia all'agonismo. Qualche frizione è del resto inevitabile e proviene dalla realtà stessa: essere inseriti in una struttura oratoriana - e quindi di massa - non è sempre è facilmente compatibile con le esigenze di selezione e di cura individuale che ogni sport, e a maggior ragione la ginnastica, richiede. I problemi però sono anche